

La vaccinazione antinfluenzale tra i residenti in Umbria e nell'Azienda USLumbria1:



dati ministeriali e stime di copertura dai sistemi di
sorveglianza di popolazione su base campionaria

Novembre 2025

A cura di **Carla Bietta**
UOSD EPIDEMIOLOGIA Dipartimento di Prevenzione

L'influenza costituisce un problema di sanità pubblica per le possibili gravi complicanze ad essa collegate. Ogni anno infatti colpisce milioni di persone, ma può essere particolarmente pericolosa per gli anziani, i bambini piccoli, le persone con malattie croniche e coloro che hanno un sistema immunitario compromesso.

La vaccinazione antinfluenzale è uno strumento fondamentale per la prevenzione dell'influenza stagionale e delle sue complicanze, specialmente nelle categorie più vulnerabili. Vaccinarsi contro l'influenza aiuta a ridurre il rischio di contagio, a limitare la diffusione del virus e a proteggere sé stessi e le persone più fragili della comunità.

In accordo con gli obiettivi della pianificazione sanitaria nazionale e con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, la vaccinazione viene raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente alle persone che, per le loro condizioni personali, corrono un maggior rischio di andare incontro a complicanze nel caso contraggano l'influenza come le persone anziane, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base (come le malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato cardiovascolare, il diabete, l'insufficienza renale e i tumori), che aumentano il rischio di complicazioni a seguito di influenza. La vaccinazione è infine fortemente raccomandata anche per le professioni sanitarie e socio-sanitarie che operano a contatto con i pazienti e per gli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo. Viene inoltre indicato come auspicabile un obiettivo minimo di copertura vaccinale di almeno il 75% delle persone appartenenti a queste categorie e come obiettivo ottimale il 95%.

Le coperture vaccinali tra le persone con più di 65 anni sono facilmente desumibili per la presenza di dati affidabili sul numero di persone residenti in questa fascia di età, elaborate dal Ministero della Salute - Istituto Superiore di Sanità, sulla base dei riepiloghi inviati da Regioni e Province autonome. Non sono invece disponibili dati altrettanto solidi sulla copertura vaccinale delle persone di età compresa tra i 6 mesi e i 64 anni affette da malattie croniche, per le difficoltà nella stima del numero complessivo di chi rientra nella definizione. Attualmente, nel nostro Paese, PASSI rappresenta il solo sistema informativo in grado di fornire una stima dei dati sulla copertura vaccinale tra gli adulti 18-64enni con malattie croniche.

Scopo di questo documento è quindi descrivere il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale nella popolazione umbra utilizzando, oltre i dati di copertura vaccinale ministeriali, i dati delle sorveglianze di popolazione su base campionaria PASSI e Passi d'Argento (LEA dal 2017). Attraverso tali informazioni, oltre a stimare il ricorso alla vaccinazione nei sottogruppi di popolazione destinatari di tale intervento, è possibile studiare l'eventuale ruolo dei determinanti sociali e osservare cambiamenti nel tempo, mettendo in luce anche l'influenza delle disuguaglianze e dei condizionamenti sociali nell'adottare i comportamenti individuali che influiscono sulla salute. È inoltre possibile il confronto con il dato nazionale e con le altre regioni, attraverso l'uso di tassi standardizzati, correggendo quindi per le possibili differenze dovute alle diverse strutture di popolazione.

Conoscere infine il numero dei potenziali destinatari di un'azione di salute è di importanza strategica negli interventi di sanità pubblica perché consente di quantificare le risorse umane e materiali da impegnare, e di mirare meglio al destinatario ideale con una comunicazione efficace: questo è reso possibile attraverso il procedimento di inferenza statistica. In questa ottica il documento contiene per i principali indicatori analizzati una stima della dimensione numerica della popolazione Umbra e dell'Azienda USL Umbria1 da raggiungere con potenziali interventi sanitari.

Si ritiene quindi che questo documento possa fornire un contributo importante per evidenziare le esigenze di salute della nostra popolazione oltre che contribuire alla corretta pianificazione di attività di promozione della salute in questo campo.

I risultati in sintesi

Dai dati ministeriali 2024-25 la copertura vaccinale antinfluenzale in Italia è salita al 19,6%, ma è calata tra gli anziani (52,5%).

In Umbria i valori restano più alti della media nazionale (22,6% totale, 64,1% over 64), con un lieve aumento nella popolazione generale e una diminuzione tra gli anziani.

Nonostante i buoni risultati, l'obiettivo minimo di copertura non è ancora raggiunto.

Dai dati dell'ultima campagna vaccinale indagata dal PASSI (2023-2024) emerge che il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale in Umbria riguarda un 18-64enne su dieci, con valori più bassi della media nazionale.

Coerentemente con il trend nazionale, anche in Umbria si osserva un lieve aumento (sebbene non significativo) del ricorso alla vaccinazione antinfluenzale in questa fascia di età nel periodo pandemico.

Il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale resta molto basso e lontano dall'atteso anche fra chi riferisce patologie croniche (25%).

Nell'ultima campagna vaccinale indagata dal PASSI d'Argento (2023-2024) il 70% degli ultra64enni umbri si è sottoposto a vaccinazione contro l'influenza e questa percentuale ha raggiunto il 73% fra le persone con patologie croniche, con valori superiori alla media italiana.

Complessivamente non emergono differenze sociodemografiche nel ricorso alla vaccinazione antinfluenzale.

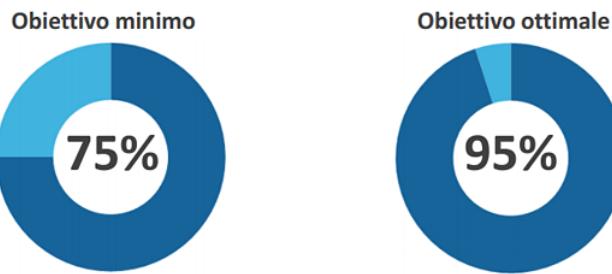
Questi dati suggeriscono che la spinta indotta dalla pandemia a un maggiore ricorso alla vaccinazione contro l'influenza stagionale si sia esaurita nel tempo e che non si sia tradotta in una maggiore e consolidata attenzione alla prevenzione delle infezioni virali, soprattutto fra le persone più fragili per cronicità.

I dati ministeriali

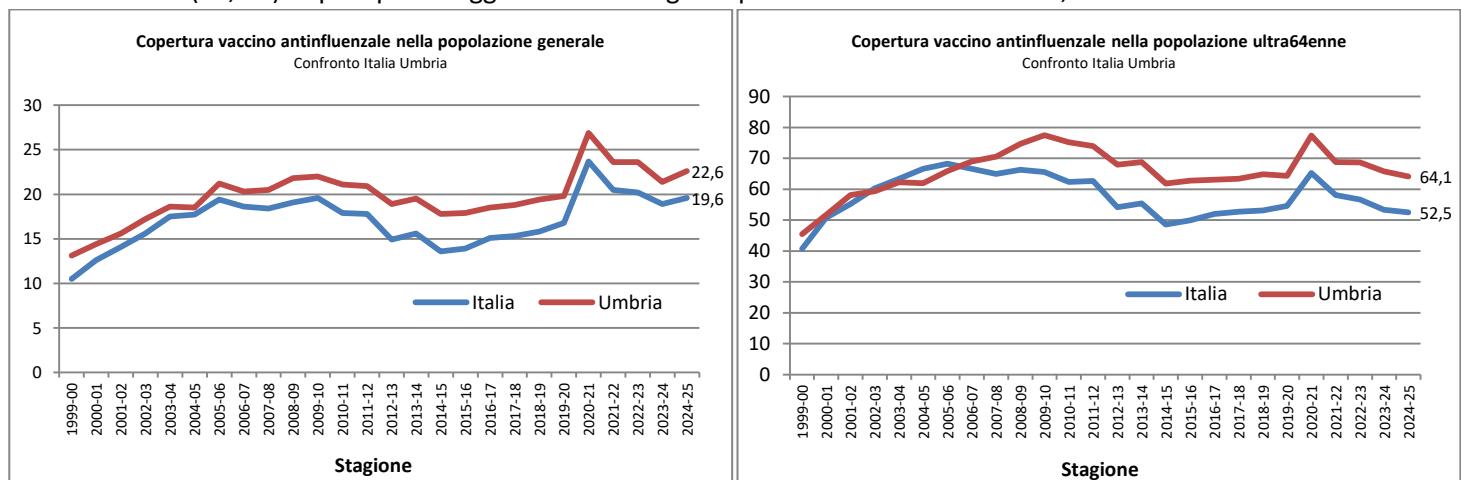
Al fine di garantire una base di confronto con il dato di copertura vaccinale reso disponibile dal ministero della salute, si riportano di seguito i valori riferiti alla campagna vaccinale 2024-25 aggiornati al 29/09/2025.

Si ritiene comunque importante sottolineare che per ridurre significativamente morbosità, complicanze e mortalità per influenza, è necessario raggiungere coperture vaccinali elevate nei gruppi di popolazione target, in particolare negli anziani e nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.

OBIETTIVI DI COPERTURA PER TUTTI I GRUPPI TARGET



I dati sulle coperture vaccinali (CV) nella popolazione generale italiana per la stagione 2024-2025, sono lievemente aumentate (19,6%) rispetto alla stagione precedente (18,9%). Continua invece un trend in diminuzione della CV tra gli anziani (52,5%) che è diminuita di 0,8 punti percentuali rispetto alla stagione 2023-24 (53,3%) dopo il picco raggiunto nella stagione pandemica 2020-21 con 65,3%.



Per l'Umbria nella stagione 2024-25 si continuano a registrare valori superiori rispetto alla media nazionale sia per la popolazione totale (22,6%) che tra gli ultra64enni (64,1%) anche se, coerentemente con il dato medio Italiano, rispetto alla stagione precedente 2023-24 si osservano percentuali in lieve aumento nella popolazione generale (21,4%) e in diminuzione tra gli ultra64enni (65,8%).

Anche se i valori di copertura raggiunti in Umbria sono certamente confortanti, siamo ancora ben lontani dall'obiettivo minimo di copertura indicato.

Vaccinazione antinfluenzale 2024-2025 - Coperture Vaccinali per 100 abitanti per territorio e fascia di età

	6-23 mesi	2-4 anni	5-8 anni	9-14 anni	15-17 anni	18-44 anni	45-64 anni	65 anni e +	Totale
Umbria	15,8	31,3	18,4	5,1	1,3	2,4	9,4	64,1	22,6
Italia	13,7	22,3	15,1	5,9	2,5	4,4	12,2	52,5	19,6

Le coperture vaccinali nella popolazione di 0-64 anni raggiungono in Umbria percentuali sempre inferiori rispetto al valore medio nazionale ad eccezione della fascia di età 0-8 anni.

I dati dei sistemi di sorveglianza di popolazione su base campionaria

In Umbria sono attivi 5 sistemi di sorveglianza di popolazione su base campionaria, rivolti ad altrettante fasce di età: tutti prevedono il coinvolgimento di Regioni e province autonome e sono coordinati dell'Istituto Superiore di Sanità. Di seguito le specifiche dei sistemi interrogati per realizzazione di questo documento.

PASSI

Sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione.

Nel biennio 2023-24 la rilevazione ha interessato in Umbria complessivamente 1600 persone.

PASSI d'Argento

Sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana con 65 e più anni sulle condizioni di salute, abitudini e stili di vita.

Nel biennio 2023-24 la rilevazione ha interessato in Umbria complessivamente 1200 persone.

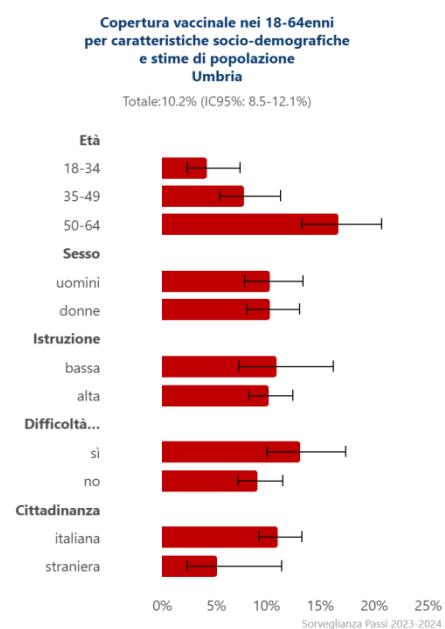
Si ringraziano tutti gli operatori coinvolti nelle sorveglianze sia a livello regionale che nelle singole Aziende USL.

Si ringrazia il Gruppo Tecnico nazionale e gli operatori dell'Istituto Superiore di Sanità che garantiscono la scientificità di tutti i percorsi, la validità delle analisi e la diffusione precoce dei dati.

Stima delle coperture vaccinali antinfluenzali tra i 18-64enni

Il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale fra gli adulti di 18-64 anni non è molto frequente: appena il 12% degli italiani risulta essersi vaccinato nella campagna vaccinale 2023-24.

Coerentemente con il dato ministeriale in Umbria la percentuale è leggermente più bassa del dato medio italiano: si



VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 18-64 anni (PASSI 2023-2024)		
Copertura vaccinale	Umbria (N=1.043)	Italia (N=29.408)
	% (IC95%)	% (IC95%)
18-64 anni	10,2 (8,5-12,1)	11,9 (11,4-12,3)
18-64 anni con almeno 1 patologia cronica	24,8 (18,5-32,3)	25,0 (23,5-26,6)
18-64 anni senza patologie croniche	7,9 (6,3-9,8)	9,4 (9,0-9,9)

* almeno 1 patologia tra le seguenti: Cardiopatie (Infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie o Altre malattie del cuore), Ictus o ischemia cerebrale, Tumori (comprese leucemie e linfomi), Malattie respiratorie croniche (Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale), Diabete, Malattie croniche del fegato e/o cirrosi, Insufficienza renale

stima infatti che solo il 10% dei 18-64enni sia vaccinato.

Questa quota aumenta tra i 50-64enni raggiungendo il 16%.

Non si osservano differenze significative per le altre caratteristiche sociodemografiche considerate.

L'Umbria mostra in questa fascia di età valori di copertura vaccinale riferita in linea con la media italiana.

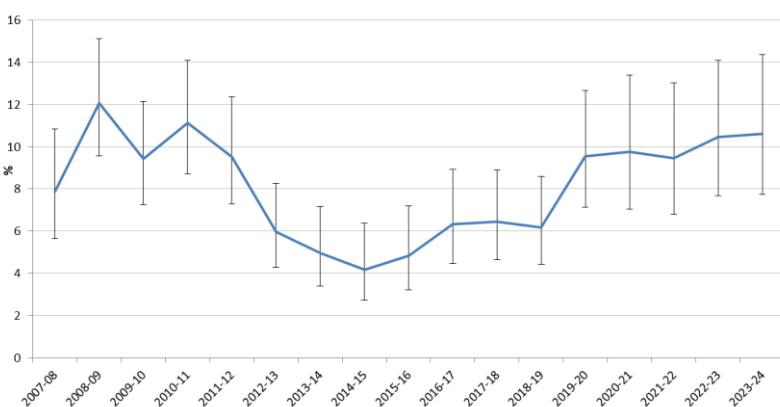
L'Azienda USL Umbria 1 mostra valori in linea con la media regionale (9,4%) anche tra i 18-64enni con almeno 1 patologia cronica (21,6%)

Copertura vaccinale nei 18-64enni per regione di residenza



A livello nazionale, il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale fra i 18-64enni è andato riducendosi negli anni fino al 2015-2016; successivamente però l'adesione è andata aumentando raggiungendo il valore massimo nel 2020-2021, in piena pandemia di COVID-19, per poi diminuire nuovamente con la campagna successiva del 2021-2022.

**Trend annuale copertura vaccinale nei 18-64enni Regione Umbria
PASSI 2008-2024**

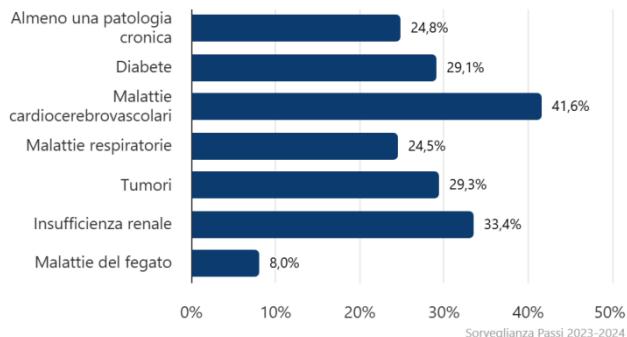


Coerentemente con il trend nazionale, anche in Umbria si osserva un lieve aumento del ricorso alla vaccinazione antinfluenzale nel periodo pandemico sebbene non significativo. Il dato per contro continua a rimanere stabile anche nelle campagne successive al 2020-21.

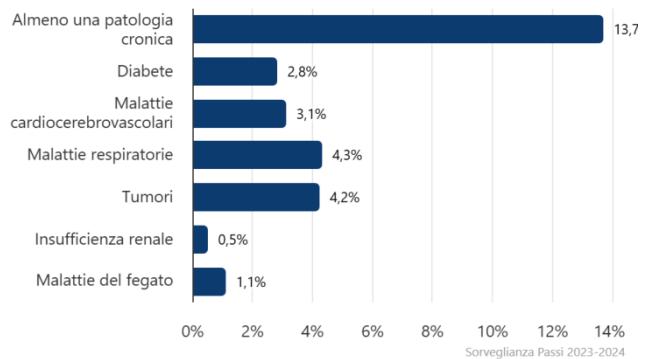
Anche fra le persone affette da patologie croniche, il ricorso alla vaccinazione antinfluenzale (sebbene offerta e raccomandata) resta molto lontano dall'atteso. In Italia, nella campagna vaccinale 2023-2024, solo il 25% di coloro che riferiscono una diagnosi di patologia cronica si è vaccinato contro l'influenza.

In Umbria, il 13,7% della popolazione di 18-64enni riferisce almeno una patologia cronica fra quelle indagate da PASSI nelle percentuali riportate in figura.

Copertura vaccinale nei 18-64enni con patologie croniche Umbria



Patologie croniche nei 18-64enni Umbria



In Umbria il 25% di coloro che riferiscono una diagnosi di patologia cronica si è vaccinato contro l'influenza, dato in linea con quello medio italiano.

Tra le patologie considerate, la copertura vaccinale è maggiore fra chi riferisce malattie cardiocerebrovascolari, insufficienza renale, diabete e tumori.

Stima delle coperture vaccinali antinfluenzali tra gli ultra 64enni

Nell'ultima campagna vaccinale indagata dal PASSI d'Argento (2023-2024), in Italia il 62% degli ultra64enni si è sottoposto a vaccinazione contro l'influenza e questa percentuale raggiunge il 68% fra le persone con patologie croniche.

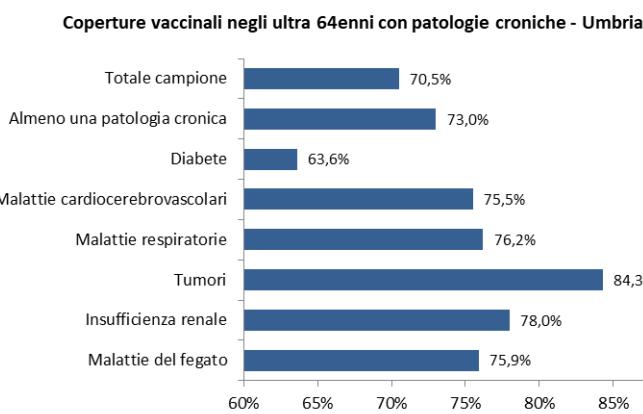
Copertura vaccinale negli ultra65enni per regione di residenza
Passi d'Argento 2023-2024



Sorveglianza Passi d'Argento

La vaccinazione è particolarmente importante nelle persone affette da patologie croniche peraltro piuttosto frequenti in questa fascia di età.

Tra gli over64enni umbri, il 61% riferisce almeno una patologia cronica fra quelle indagate dal sistema nelle percentuali riportate in figura.



Coerentemente con il dato nazionale, negli ultimi anni l'adesione alla vaccinazione antinfluenzale tra la popolazione anziana umbra ha subito variazioni significative, con un marcato incremento della copertura nel periodo 2020-2021. Le campagne di sensibilizzazione, la percezione del rischio elevato di complicazioni da influenza in combinazione con l'infezione da SARS-CoV-2 e l'implementazione di politiche sanitarie mirate hanno incentivato la partecipazione degli anziani alla vaccinazione.

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 65 anni e più (PASSI d'Argento Umbria 2023-2024)

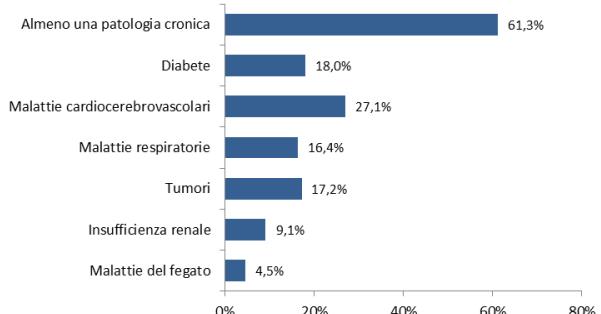
Copertura vaccinale	Umbria (N=547)	Italia (N=15.352)
	% (IC95%)	% (IC95%)
65 anni e più	70,5 (66,5-74,3)	62,2 (61,1-63,2)
65 anni e più con almeno 1 patologia cronica	73,0 (67,9-77,6)	68,5 (67,2-69,8)
65 anni e più senza patologie croniche	66,6 (59,7-72,9)	54,0 (52,3-55,6)

* almeno 1 patologia tra le seguenti: Cardiopatie (Infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie o Altre malattie del cuore), Ictus o ischemia cerebrale, Tumori (compresa leucemie e linfomi), Malattie respiratorie croniche (Bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale), Diabete, Malattie croniche del fegato e/o cirrosi, Insufficienza renale

Tra gli ultra64enni umbri il ricorso alla vaccinazione antiinfluenzale è maggiore, anche se ancora inferiore all'indicazione di copertura raccomandata in questa fascia di età (75%): il 70% riferisce infatti di essersi vaccinato. Questa percentuale raggiunge l'82% tra gli ultra84enni (vs 74% Italia). La percentuale complessivamente è superiore al dato medio nazionale.

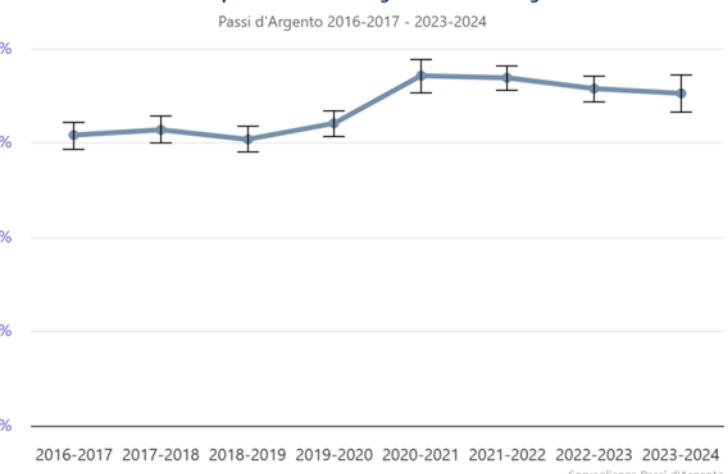
L'Azienda USLumbria1 mostra valori di ricorso alla vaccinazione in linea con la media regionale: il 69% tra gli over64enni e il 72% tra coloro che riferiscono almeno 1 patologia cronica.

Patologie croniche negli ultra 64enni Umbria



Tra questi il 73% ha effettuato la vaccinazione; il ricorso alla vaccinazione è stato più alto tra coloro che sono affetti da tumore.

Trend di biennio Copertura vaccinale negli ultra65enni - Regione Umbria



Tuttavia la tendenza alla diminuzione osservata nel 2023 e 2024 sottolinea l'importanza di strategie sostenibili e continuative. È cruciale potenziare la comunicazione sui benefici della vaccinazione antinfluenzale, mantenere l'attenzione sulle politiche di prevenzione e affrontare le barriere logistiche per garantire una protezione costante alla popolazione anziana.

Stime a livello locale

	Umbria	USLUmbria1
18-64enni con almeno 1 patologia cronica non vaccinati	51.500	31.000
Over64enni non vaccinati	68.000	40.000
Over64enni con almeno 1 patologia cronica non vaccinati	38.000	22.500

Su popolazione ISTAT al 01/01/2025